

# e-KONomy

RACCONTARE L'IMPRESA PER CRESCERE



## ***ETT, Industria Digitale Creativa.***

Pagina 5

**Editoriale**  
Cultura e Marketing  
territoriale.

pagina 2

**move.ON**  
Storie di Start Up –  
WeBeers

Pagina 8

**Doing Business In China**  
Cina 2016, consumi e settori  
per l'Italia

Pagina 11

REDAZIONE

Via Masaccio, 191  
50132 Firenze  
Tel. 055 5535405  
Fax. 055 4089908  
[info@kon.eu](mailto:info@kon.eu)

I dati relativi ai destinatari della Newsletter vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per nessun motivo. Resta ferma la possibilità per l'interessato di esercitare i diritti di cui all'articolo 13 della legge 675/96.



 @kongroup

 [linkedin.com/company/kon-spa](https://www.linkedin.com/company/kon-spa)

 [www.kon.eu](http://www.kon.eu)  
[www.lamerchant.it](http://www.lamerchant.it)

Editoriale

**Cultura e Marketing territoriale.**

Intervista a Tommaso Monini, organizzatore dell'evento: Jeff Mills al Festival dei 2Mondi.

Di Alessandro Mauro Rossi



Il **Festival dei 2Mondi**, fondato nel 1958 dal Maestro Gian Carlo Menotti, è uno dei più importanti appuntamenti di spettacolo e di cultura internazionali in Italia. La manifestazione, nota in tutto il mondo da oltre mezzo secolo, ha luogo a Spoleto, magnifica città d'arte dell'Umbria. Dinamico, sofisticato, innovativo, il Festival, dal 2008 sotto la direzione artistica del Maestro Giorgio Ferrara, porta in scena, ogni estate, per 17 giorni, le eccellenze dell'opera, della musica, del teatro e della danza oltre a ospitare una sezione di Arte e numerosi eventi speciali. Palcoscenico prestigioso per gli artisti di fama internazionale così come spazio privilegiato per i talenti emergenti, per gli spettacoli in anteprima nazionale e le prime assolute, il Festival affianca alla grande tradizione classica un'attenta ricerca verso le correnti più vitali e interessanti della scena contemporanea. La 59° edizione del Festival dei Due Mondi si svolgerà dal 24 giugno al 10 luglio 2016.

Il Festival ha costituito e costituisce un esempio di valorizzazione del territorio attraverso una manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo nonché la possibilità di promuovere le bellezze artistiche e le tradizioni culinarie del territorio umbro.

eKONomy ha intervistato **Tommaso Monini**, animatore di The Roof Production che organizza l'evento (concerto) con Mills al Festival dei Due Mondi. Per Monini «*il concerto è uno smoking fatto su misura per il Festival*».

**Come è nata l'idea di questo evento?**

Questo progetto è stato pensato insieme e grazie alla collaborazione ed estrema esperienza artistica del Dancity Festival, dove in un semplice incontro dopo aver parlato del concerto, io ho proposto di presentarlo alla direzione artistica del Festival dei Due Mondi. Il progetto è piaciuto ed è stato prodotto dalla The Roof Production, posso solo dire anche non volendo che il concerto è uno smoking fatto su misura per il Festival

data la sua grande innovazione sulle discipline classiche.

### Che caratteristiche innovative ha?

L'importanza dell'evento non è data solo dal fatto di essere la prima ed unica data italiana: inserito in uno dei Festival più antichi e prestigiosi d'Italia, "Light from the Outside World" è la prova di come un tipo di musica da sempre pensato per la discoteca possa arrivare anche altrove, in ambienti che si direbbero lontani. Se questo è possibile, però, è grazie alla volontà di Mills di lasciarsi contaminare dalla musica sinfonica, riportando i suoi grandi classici, da sempre eseguiti in discoteca, sugli spartiti. Così, l'orchestra è parte integrante dello spettacolo, la vera protagonista del concerto, eseguendo le partiture scritte appositamente per lei. La grande maestria di Jeff Mills sta nell'inserirsi, con microfoni che registrano l'ensemble dell'orchestra e sintetizzatori come la "Roland TR 909", nell'accordo sinfonico, ampliando i suoni riprodotti dai 57 elementi. Un'esecuzione in live show unica ed inimitabile che le parole possono solo presentare.

### A chi si rivolge?

Il concerto è rivolto a 360° ad un pubblico vasto che sappia apprezzare dai diversi gusti musicali. L'opera creata dal compositore/Dj Jeff Mills sarà messa in scena dall'orchestra classica, la Roma Sinfonietta in una delle piazze più belle d'Italia. L'ambizione e la speranza è quella di riuscire a portare un target giovane al Festival con questa prima ed unica data di Mills in Italia.

### Come questo evento può avvicinare un nuovo target di pubblico al festival?

Sicuramente sì, proprio grazie alla presenza di una star mondiale della musica techno come Mills.

### Come è stato accolto dagli organizzatori del festival?

La risposta ha destato subito interesse proprio per lo spessore dell'artista e per il genere rappresentato. Per la prima volta nella storia del Festival dei Due Mondi la Techno music entra a far parte del programma artistico.

### Che riscontro sta avendo?

I riscontri sono ottimi, il messaggio e il concept del concerto sta venendo assimilato, stiamo lavorando in comunicazione nazionale, locale e settoriale. Già abbiamo avuto delle ottime citazioni nella rassegna stampa come è possibile vedere sul sito <http://www.theroofsrl.com/comunicato-stampa-1/>.

08.07.2016  
PIAZZA DUOMO  
22.00

**JEFF MILLS**  
LIGHT FROM THE OUTSIDE WORLD  
ORCHESTRA ROMA SINFONietta diretta da GABRIELE BONILIS

THE ROOF PRODUCTION  
S&P TO THE WORLD  
DANCITY FESTIVAL

SPONSOR: URBAN PARTI, K9  
MEDIA PARTNER: m2o

CONTENT PARTNER: Red Bull Music Academy

BIGLIETTI DISPONIBILI SU  
ticket Italia  
theroofsrl.com / dancityfestival.com

### Ci sono aspettative di replicare l'iniziativa con altri artisti nel futuro?

Come diciamo nel nostro piedino, "disegnando le prime impronte in una strada ancora tutta da percorrere". The Roof Production con la sua organizzazione sta lavorando per una programmazione ad ampio respiro per i prossimi cinque anni. Per il momento



focalizziamoci però su “Light from the Outside World”.

**The Roof Productions**, nata nel 2015 dalla mente e l'impegno di giovani spoletini guidati da Tommaso Monini, ha scelto di debuttare al Festival dei Due Mondi di Spoleto con “Light from the Outside World”. Il protagonista dell'evento, che tra l'altro vede tra i main sponsor **KON Group**, è l'artista americano **JEFF MILLS**, nato a Detroit nel 1963. Mills è un DJ e produttore discografico inventore della Detroit Techno Sound alla fine degli anni '80. E' una delle superstar planetarie della Techno. Nel 1992 ha creato la sua etichetta "Axis", mantenendo così la propria indipendenza musicale e continuando a produrre composizioni senza tempo ispirate alla fantascienza. Mills è stato anche il primo DJ a collaborare con un'orchestra sinfonica. Ha avuto collaborazioni per colonne sonore di film come: "Metropolis" di Fritz Lang e "Mono", un'installazione ispirata al film "2001 Odissea nello spazio" di Stanley Kubrick. Nel 2007 è stato invitato dalla regista Claire Denis a creare un contesto sonoro per la mostra "Diaspora" al Musée du Quai Branly di Parigi. Nello stesso anno ha ricevuto il titolo di "Chevalier des Arts et des Lettres" dal Ministero francese della Cultura. Grazie alla sua forte capacità di attrarre un pubblico giovane e attento alle novità musicali, le sue performance sono sold out in tutto il mondo.

Jeff Mills come precedentemente detto sarà accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta composta da 57 elementi e diretta dal maestro Gabriele Bonolis.

L'evento, rintrante all'interno della 59esima edizione del Festival dei 2Mondi di Spoleto è previsto alle ore 22 di Venerdì 8 Luglio in Piazza Duomo a Spoleto e i biglietti sono disponibili sia sul sito del Festival di Spoleto che su Boxol.it



ETT S.p.A.

ETT, Industria Digitale Creativa.

Di Vincenzo Ferragina

Una storia italiana, ligure, genovese. Da un palazzo storico di Sestri Ponente nasce la storia di ETT S.p.A., Industria Digitale Creativa, così si definisce. Nata nel 2000, impiega oggi oltre 120 persone distribuite tra la sede principale di Genova e le diverse sedi in Italia, a Roma, Milano, Napoli, Ancona, Pescara, Palermo. In Europa ETT è presente con una filiale nella Tech City di Londra. Si occupa principalmente di innovazione tecnologica e culturale, sviluppo software e consulenza. Con la sua capacità di erogare contenuti attraverso soluzioni di "interconnessione" e di integrare saperi diversi - scientifici, tecnologici e umanisti - ETT vanta un'ampia gamma di esperienze che la rendono leader in diversi ambiti applicativi.

Concepita come società di sviluppo software che si occupava prevalentemente di Smart Government (sviluppo di soluzioni per l'informatizzazione e la distribuzione sul territorio di servizi per la Pubblica Amministrazione), nel 2009 ETT si sposta su diversi ambiti applicativi tra cui New Media con particolare attenzione a Smart Tourism e Museum System. Due realtà pensate, rispettivamente, per modificare la relazione tra operatori turistici e clienti e per eliminare la distanza tra visitatore e opera. Nell'ambito dei

New Media ETT, con più di 400 installazioni multimediali in circa 50 musei e clienti privati, per un totale di oltre 2 milioni di visitatori, permette ai gestori di beni culturali di coinvolgere il proprio pubblico con disposizioni che uniscono l'insegnamento e l'informazione con l'intrattenimento, e rendendo la visita museale più piacevole e rilevante, contribuisce in modo dimostrabile alla crescita del numero di visitatori e alla qualità della visita stessa.

“

**ETT vanta un'ampia gamma di esperienze che la rendono leader in diversi ambiti applicativi**

”

ETT realizza applicazioni innovative (sistemi multitouch e touchless, smartphone, tablet, interfacce gestuali, realtà aumentata e realtà virtuale) in grado di sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie in contesti applicativi legati all'*edutainment*, alla cultura, al turismo, alla formazione interattiva, al marketing (digital signage). L'idea di ETT è stata quella di premiare la multidisciplinarietà, integrando le conoscenze di un passato da esperti nel campo delle tecnologie a un presente che strizza l'occhio al

L'idea di ETT è stata quella di premiare la multidisciplinarietà, integrando le conoscenze di un passato da esperti nel campo delle tecnologie a un presente che strizza l'occhio al mondo della creatività.



partito nel 1996 da uno spin-off dell'Università di Genova fondando uno studio associato di ingegneria.

Vent'anni dopo è a capo di una realtà che crea lavoro, idee e progetti innovativi. Fare sul serio, per gli ingegneri di ETT, significava sviluppare software per la pubblica amministrazione, accompagnandola in quella che, in quegli anni, era l'informatizzazione dei Centri per

multimediale e questo è il risultato del percorso di *knowledge integration* attuato in ETT dove sviluppo software, hardware e creatività si muovono a braccetto.

Giovanni Verreschi, socio fondatore e attuale Presidente e Amministratore Delegato, è

mondo della creatività. Non sono molte le aziende con capacità trasversali, in grado di fornire sia il contenuto che la parte

l'Impiego grazie al Sistema Informativo Lavoro. Le persone occupate, all'epoca, erano 35. Nel 2007 la piattaforma sviluppata da ETT viene adottata come modello dal Ministero del Lavoro e diventa un punto di riferimento per tutta l'amministrazione pubblica italiana.



**Giovanni Verreschi**

ETT fa un salto di qualità e diventa leader nazionale del settore. Ma la rivoluzione digitale avanza, e ETT decide di stare nel gruppo di testa: viene creata la divisione New Media, che si occuperà di allestimenti interattivi, digital heritage, comunicazione creativa. Non si tratta di un'azienda di soli ingegneri, anzi, in ETT lavorano game designer, grafici, ovviamente programmatori, ma anche disegnatori, architetti e museologi. ETT è in grado di realizzare musei in the box, cioè progettati e realizzati in ogni loro parte, fino all'ideazione e produzione dei gadget.

Tra le principali realizzazioni di ETT si riportano "Magna Carta Rediscovered", la mostra itinerante

in sei tappe nel sud dell'Inghilterra che celebra gli 800 anni dalla firma della Magna Carta, svoltasi nel 2015. "Samsung Smart Home", il nuovo showroom permanente inaugurato nel 2015 e situato nel Samsung District di Milano dove ETT ha curato gli allestimenti e ha fornito le applicazioni software collegate all'intera gamma dei device "intelligenti" prodotti da Samsung.

"Gallerie dell'Accademia di Venezia", un percorso multimediale tra totem multimediali, video wall, app, realtà aumentata e beacon che rendono unica l'esperienza di visita. "Acquario di Genova", la nuova sala degli Abissi VR, una delle prime installazioni di realtà virtuali permanenti in Europa. "Galata Museo del Mare di Genova", che integra le tecnologie immersive 4D della "Sala della Tempesta" con altre 60 installazioni multimediali permanenti lungo tutto il percorso di visita.



**Samsung Smart Home**, un'esposizione permanente dedicata alla «Casa del Futuro» nella quale i visitatori possono sperimentare le innovative applicazioni per la gestione delle attività quotidiane.

Tra gli altri numerosi progetti ETT ha curato gli allestimenti multimediali per: i Musei Capitolini, Palazzo Braschi, il Museo Marittimo di Douala (Camerun), il Museo dell'Astronomia e dello Spazio

presso il Planetario di Torino, l'area SPAZIO presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (MI), il progetto sperimentale di realtà aumentata Museo Glass Beacon ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, i nuovi allestimenti del Museo A come Ambiente - MACA di Torino.

Le principali applicazioni per smartphone e tablet realizzate sono: l'app di realtà aumentata Liguria Heritage per la Regione Liguria; PARsJAd 3D per la Regione Veneto; 6 applicazioni sviluppate per la promozione turistica della Regione Marche, l'applicazione MuseoScienzApp, realizzata per il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, il più ampio progetto mobile con tecnologia beacon che ad oggi sia stato realizzato in un museo a livello europeo (oltre 300 beacon installati su tutta la superficie museale), l'app per Palazzo Reale di Genova, l'app di Mixed-Reality Digitaly Tour presentata a maggio presso l'Ambasciata Italiana di Washington DC.

Infine, nei prossimi mesi il sito di Al Ain ad Abu Dhabi sarà oggetto di un ampio progetto di valorizzazione che prevede la creazione di un Eco Visitor Center e di percorsi di visita per orientare i visitatori alla scoperta dell'articolato ecosistema dell'oasi e della straordinaria storia dell'area. ETT ha progettato e sta realizzando gli exhibit multimediali dell'Eco Center, l'applicazione mobile di visita con tecnologia BLE, logo, immagine coordinata e la cartellonistica per illustrare le bellezze dell'area. Le straordinarie vestigia di Al Ain (in italiano "la Primavera"), riconosciute Patrimonio

dell'umanità dall'Unesco, costituiscono un sito di grande rilievo culturale del patrimonio storico di Abu Dhabi. La valorizzazione del sito Unesco di Al Ain rappresenta per ETT una ulteriore tappa di prestigio del percorso di internazionalizzazione e testimonia l'apprezzamento crescente dei mercati per la sua capacità di coniugare, in modo sempre inedito, l'innovazione tecnologica con nuove forme di narrazione e di design.



**Acquario Fish Making.** Il nuovo exhibit digitale interattivo e multiplatforma, pensato per aumentare la componente "divertimento" della visita.

ETT continua a stupire presentandosi come azienda giovane dove l'età media degli impiegati si aggira intorno ai 34 anni, ma soprattutto distinguendosi per crescita del fatturato e del personale in un periodo storico tutt'altro che fortunato. Con oltre 13 milioni nel 2015, i ricavi si sono più che quadruplicati dal 2008 e la marginalità operativa lorda si è sempre attestata al di sopra del 10%. Ad oggi circa solo il 15% del fatturato proviene dall'estero ma l'AD Verreschi punta al 50%. Unico problema rimane il ritardo nei pagamenti della pubblica amministrazione e in Italia, si sa, gli enti pubblici non brillano certo per tempestività.

# move.ON

Chi, come e-KONomy, vuole occuparsi dell'economia che cresce, non può assolutamente dimenticare l'economia che nasce ovvero l'idea di riporre fiducia nel futuro con la convinzione che è necessario andare avanti in modo proattivo innovando sempre. Così, all'interno di questa apposita rubrica intitolata "move.ON", ci occuperemo di start up ed incubatori e racconteremo storie e personaggi, sogni ed obiettivi, difficoltà e sfide. Tutto ciò è stato reso possibile dalla collaborazione con importanti incubatori ed acceleratori che, appunto, ci aiuteranno nel racconto delle storie aziendali che animeranno la rubrica.



Nessun lungo catalogo da consultare, solo i migliori e selezionati birrifici nazionali, un'offerta diversa e modulabile ogni settimana, una consegna rapida, sicura e sempre con una sorpresa. Questo è WeBeers, il portale e-commerce, fondato da due giovani fratelli Alberto Maria e Giammarco Maria Gizzi, dove tutti gli appassionati della buona birra artigianale italiana possono acquistare e scoprire ogni settimana le birre di un birrificio artigianale italiano con sconti esclusivi e consegna in 48h tramite l'utilizzo di un packaging ideato per garantire la massima sicurezza durante il trasporto. WeBeers inoltre, inizialmente in esclusiva con "La Gazzetta dello Sport", offrirà dei pacchetti in abbonamento così da poter ricevere ogni fine mese un "box" di birre artigianali italiane con prezzi vantaggiosi e spedizione gratuita.

Lo scorso 26 Maggio 2016, Editoriale Domus, tra le principali imprese editoriali europee a carattere familiare, è entrata nel capitale di WeBeers. La Casa Editrice, guidata dall'AD Sofia Bordone, ha acquisito il 10% delle quote della Società. L'operazione, per accordi anti-diluitivi a suo tempo sottoscritti con i Fondatori, è stata realizzata attraverso la cessione da parte di Digital Magics, la cui quota risulta quindi ridotta dal 40% al 30%. Digital Magics – che supporta WeBeers nello sviluppo strategico e tecnologico con i propri servizi di consulenza e incubazione, accelerando il processo di crescita della neoimpresa digitale – ha

identificato il migliore investitore e partner industriale per la startup.

Grazie a questa operazione WeBeers rafforzerà la brand awareness, consolidando il numero di clienti e utenti studiando insieme a Editoriale Domus campagne di comunicazione e di promozione, dedicate agli utenti di Cucchiaino, Quattroruote, Dueruote e XOff Road, magazine quest'ultimi riconosciuti da tutti gli amanti dei motori, sia auto che moto, come veri e propri punti di riferimento dell'intero settore.

### I fondatori di WeBeers



La startup innovativa digitale punterà anche all'internazionalizzazione, lanciando il portale in Germania e nel mercato del Regno Unito, che da solo assorbe circa la metà delle esportazioni di birre artigianali italiane (2015, Rapporto Birra Italia 2015 Unionbirrai – Osservatorio Altis Università Cattolica).

Oltre a comprare le proprie birre preferite con

# move.ON

sconti esclusivi, pacchetti in abbonamento e consegna in 48 ore con spedizione gratuita, da oggi su [www.webeers.com](http://www.webeers.com) gli appassionati potranno scoprire la top 50 dei prodotti più amati e degli ultimi arrivi e trovare offerte speciali come: il "Party Beer Box" (birre e pop corn) dedicato al mondo universitario, i box "Uno stile per ogni birra" per poter gustare i diversi stili di produzione della birra e "SOS Birra" per ricevere le birre artigianali direttamente a casa entro le 18:00 per l'aperitivo o la cena (il servizio è attivo per il momento solo su Milano e bisogna prenotare entro le 12).

"Abbiamo creduto in WeBeers fin dal primo incontro e oggi siamo felici di entrare concretamente in questo progetto", spiega Sofia Bordone, Amministratore Delegato di Editoriale Domus. "Si tratta di un modello di business innovativo in grado di cogliere con originalità le varie esigenze dell'utente finale".

"La scelta di Editoriale Domus come partner strategico nasce dalla volontà di creare – seguendo l'esempio della famiglia Mazzocchi – un

brand che possa diventare il punto di riferimento per il mercato della birra artigianale italiana, che sta crescendo a doppia cifra", dichiarano Alberto Maria Gizzi, Fondatore e co-CEO di WeBeers, e Giammarco Maria Gizzi, Fondatore e co-CEO di WeBeers. "I canali e gli strumenti messi a nostra disposizione da Editoriale Domus sono davvero molti e si aggiungono alle loro competenze ed esperienze, da cui potremo attingere per raggiungere nel più breve tempo possibile gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti".

"Il food & beverage è uno dei settori su cui Digital Magics sta puntando molto negli ultimi anni", afferma Alberto Fioravanti, Fondatore e Presidente Esecutivo di Digital Magics. "Le birre artigianali, prodotti di eccellenza del Made in Italy, rappresentano, per il loro mercato, un'innovazione. WeBeers ha sviluppato un modello di business originale che è stato subito apprezzato da Editoriale Domus. Abbiamo coinvolto la Casa Editrice in questa operazione per accelerare il processo di crescita della nostra partecipata".

move.ON



[Come funziona](#) [Le nostre offerte](#) [I nostri abbonamenti](#) [La birra artigianale](#) [Contatti](#) [Blog](#)

CARRELLO VUOTO

**TI VA UNA BIRRA?**  
Le migliori birre artigianali italiane direttamente a casa tua

**20%** di sconto inserendo il codice "Benvenuto" nel carrello

**GRATIS** Spedizione gratuita in Italia per ordini da almeno 6 bottiglie

SCOPRI WEBEERS

# Doing Business In China

*Doing Business In* è la nuova rubrica di e-KONomy che nasce con l'obiettivo di focalizzarsi sulle possibilità/opportunità di business in Paesi che presentano un alto livello di attrattività. Il primo Paese individuato è la Cina a cui saranno dedicate 4 uscite.

*Doing business in* non vuole essere la solita rubrica informativa sul business in un determinato Paese, ma ha l'obiettivo di indicare in modo operativo e pratico come poter sviluppare un rapporto di lungo periodo ed una presenza importante in un Paese conoscendolo dall'interno. Per questo motivo l'idea è che sui vari Paesi possano scrivere Istituzioni o Enti locali che raccontino usi, costumi, abitudini sociali e di business, nonché modalità di sviluppo dei rapporti economici, caratteristiche culturali che devono essere rispettate, ed altro ancora.

Si ringrazia la Fondazione Italia Cina per il contributo alla stesura dell'articolo.

## Cina 2016, consumi e settori per l'Italia

Leggendo informazioni ed articoli sulla Cina abbiamo trovato questo articolo molto interessante di Marta Cardellini per [chinanewsitaly.com](http://chinanewsitaly.com) che abbiamo pensato di riportare per intero.

Il Made in Italy rimane tuttora un'opportunità per le aziende italiane in Cina: macchinari, medicina e robotica i settori che si svilupperanno nei prossimi anni secondo il rapporto della Fondazione Italia Cina 2016. I dati pubblicati nel rapporto *La Cina nel 2016. Scenari e prospettive per le imprese* della Fondazione Italia Cina spiegano bene l'attuale situazione della Cina che, entrando in una fase economica di transizione e oltre a dover fare i conti con le aspettative degli altri Paesi, si trova a dover fronteggiare alcuni cambiamenti interni.

La fase "New Normal", ovvero la nuova crescita economica cinese basata non più sui precedenti modelli con raddoppiamento del Pil, ma su una maggiore attenzione e quindi un incremento dei consumi interni, dei servizi, della qualità e contemporaneamente sulla diminuzione degli investimenti pubblici e sul calo dell'export, significa quindi per la Cina una crescita meno rapida e sostenibile, con un aumento del benessere generalizzato della popolazione. Il 2015 presenta dati negativi per quanto riguarda l'interscambio cinese con il resto dei Paesi, sceso dell'8%; l'export italiano in Cina ha subito una diminuzione del 12,4% rispetto al 2014, circa 2 miliardi di euro in meno e l'import un calo del 3,18%, circa 0,8 miliardi in meno. Questi dati negativi sono dovuti alle riforme che la Cina sta attuando per un mercato più maturo, con una crescita basata più sui consumi che su investimenti ed esportazioni nette.

Nel rapporto vengono presentati, a fronte di un'analisi specifica che riguarda i vari settori

business e le zone d'interesse per le aziende, i principali punti chiave su cui la Cina insisterà nei prossimi anni: boom dei consumi, crescita del costo del lavoro, demografia, robotica, ricerca e sviluppo, urbanizzazione. I settori più innovativi, legati ai consumi e ai servizi, offrono più possibilità per le aziende. Le 7 industrie emergenti che nel 2020 dovranno rappresentare il 15% del Pil, rispetto al 5% del 2010, sono: risparmio energetico e protezione ambientale, tecnologie informatiche di ultima generazione, biotecnologie, produzione di macchinari avanzati, energie alternative, nuovi materiali, veicoli ecologici.

“ **Il Made in Italy rimane tuttora un'opportunità per le aziende italiane in Cina** ”

Il presidente della Fondazione Italia Cina ha commentato così i risultati della ricerca: “Le opportunità sono legate al Made in Italy, ai macchinari e anche alla medicina. La Cina è ancora un continente inesplorato quindi io spingo gli italiani ad avere coraggio e a tentare di andare in Cina studiando bene la situazione. Dall'inizio del secolo ad oggi l'economia cinese è cresciuta, c'è stata un'evoluzione. Non credo che ci saranno sorprese, ma la continuità nel tempo”.

## News dalle imprese

### Pro-Gest colloca 61 milioni di euro di prestiti obbligazionari

**Pro-Gest** – Il Gruppo Pro-Gest ha emesso il 25 maggio due prestiti obbligazionari collocati in private placement per un totale di 61 milioni di euro. Le obbligazioni hanno una durata di 7 anni a tasso fisso e senza garanzie. Il prestito è stato collocato, in brevissimo tempo, presso primari investitori professionali italiani ed esteri. L'emissione è finalizzata al completamento dell'investimento per i lavori di trasformazione della nuova Cartiera di Mantova. Questa operazione garantirà infatti la continuità dell'impegno finanziario – già avviato da Pro-Gest - per affrontare in totale sicurezza e serenità la riqualificazione dell'impianto produttivo fino alla sua riattivazione. Lo scorso anno erano stati emessi bond per complessivi 30 milioni.



Il gruppo è stato supportato nell'operazione in qualità di advisor dal team di **Kon Group** diretto da **Fabrizio Bencini** e **Matteo Mancaruso** e per la parte legale dallo studio Orrick.

### Quando l'università diventa momento di confronto/crescita studenti-impresa.



**Miniconf** – Il 25 maggio al design campus di Calenzano il Cav. Basagni presidente di Miniconf S.p.A ha conversato in un brainstorming allargato con una cinquantina di studenti parlando dell'azienda e dei suoi progetti e confrontandosi con gli studenti che avevano prima studiato la case history, con entusiasmo ed attenzione, e che hanno proposto idee, modi di vedere, considerazioni e spunti molto interessanti. Una formula di confronto-riflessione quella realizzata ieri grazie alla disponibilità ed approccio aperto dell'imprenditore e grazie all'impegno ed entusiasmo degli studenti. Se vogliamo domani manager ed imprenditori sempre più preparati e pronti al cambiamento è giusto iniziare a costruire il futuro sin dal presente.



### Bianchi e Nardi 1946 presenta la collezione primavera estate 2016

**Bianchi e Nardi** – Le audaci combinazioni di queste nuance, applicate ai pellami esotici di altissima qualità certificata, sono il risultato della straordinaria vocazione artigiana di Bianchi e Nardi 1946. Resi soffici dalla concia al vegetale, nobilitati da esclusive tinte naturali e lavorati da sapienti mani artigiane, i pellami di coccodrillo, pitone e struzzo sembrano quasi far ritorno al loro habitat naturale.

Cinque i temi ma accomunati da quelli che sono i tratti distintivi Bianchi e Nardi 1946: la esclusiva chiusura gioiello in perla di pietra d'agata, i manici decorati a mano, le audaci combinazioni di colori, forme e materiali, insieme ai pellami esotici di altissima qualità certificata, e la straordinaria vocazione all'eccellenza artigiana.

**BIANCHI E NARDI**  
1946

Fonte: <http://styleandfashion.blogosfere.it/>, di Camilla Di Iorgi del 22 Maggio 2016.